



COMUNE DI LOSONE

Losone, 27 maggio 2015

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 11 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

mercoledì 27 maggio 2015 alle ore 20.00

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 15 dicembre 2014.
2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte della subentrante Ghiggi Sara.
Sostituzione del cons. Pietro Filippini in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.
3. Rinnovo ufficio presidenziale.
4. Bilancio consuntivo 2014 (M.M. no. 087 del 14.04.2015 - Commissione competente: commissione della gestione).
5. Bilancio consuntivo 2014 AAP Arcegno (M.M. no. 088 del 14.04.2015 - Commissione competente: commissione della gestione).
6. Domanda di credito di Fr. 105'000.-- quale contributo al progetto Selvicoltura Riali Arcegno (M.M. no. 078 del 13.01.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
7. Domanda di credito di Fr. 80'000.-- quale contributo al finanziamento della progettazione di massima delle misure di priorità A del PALoc e all'allestimento del PALoc3 (M.M. no. 080 del 03.02.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
8. Adozione variante di Piano Regolatore: delimitazione dell'AP-EP per l'ubicazione del Centro ippico alle Gerre di Losone (M.M. no. 081 del 03.02.2015 - Commissione competente: commissione del Piano Regolatore).
9. Richiesta di un credito supplementare di CHF 408'432.— per l'esercizio di ulteriori diritti d'acquisto delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA detenute dall'Azienda Elettrica Ticinese (M.M. no. 086 del 14.04.2015 - Messaggio aggiuntivo al Messaggio municipale no. 072 - Commissione competente: commissione della gestione).
10. Ammortamento straordinario 2015 a seguito vendita del fondo part. no. 3122 RFD Ascona di proprietà del Comune di Losone (M.M. no. 089 del 14.04.2015 - Commissione competente: commissione della gestione).
11. Domanda di attinenza comunale
12. Domanda di attinenza comunale

13. Domanda di attinenza comunale
14. Domanda di attinenza comunale
15. Domanda di attinenza comunale
16. Domanda di attinenza comunale
17. Domanda di attinenza comunale
18. Domanda di attinenza comunale
19. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Allisiardi Fabio	16	Mozzini Scolari Mirella	ore 20:05
2	Ambrosini Maurizio	17	Ottiger Gabriele	
3	Beretta Adriano	18	Pidò Daniele	
4	Beretta Silvano	19	Romerio Simone	
5	Cavalli Daniele	20	Rossi Lorenzo	
6	Cavalli Tiziano	21	Servalli Roberto	ore 20:45
7	Daldoss Gianluigi	22	Soldati Roberta	
8	Demaldi Raffaele	23	Storelli Sebastiano	ore 21:35
9	Duca Beatrice	24	Storni Franco	
10	Fara Pascal	25	Tagliaferri Mattia	
11	Fornera Fernando	26	Tanadini Giovanni	
12	Fornera Lorenzo	27	Tonascia Loris	
13	Ghiggi Athos	28	Tramèr Mario	
14	Guerini Luca	29	Zorzoli Romerio Cristina	
15	Montandon Chantal			

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado e i mun. Catarin Ivan, Colombi Alberto, Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 26 consiglieri comunali su 34 la Presidente cons. C. Montandon dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Considerata l'assenza della cons. F. Flammini, designata scrutatrice per l'anno di legislatura, scrutatore per la serata è designato il cons. L. Guerini.

La Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Il Sindaco C. Bianda segnala la presenza in sala di due nuovi quadri, dipinti e offerti al Comune dal signor Luigi Lorenzetti di Losone.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal

rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente da avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 15 dicembre 2014.

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 15 dicembre 2014 che è approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte della subentrante Ghiggi Sara. Sostituzione del cons. Pietro Filippini in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.

Ritenuto che il cons. Pietro Filippini ha trasferito il domicilio in un altro Comune, il Segretario comunale S. Bay procede all'insediamento della subentrante signora Ghiggi Sara, nata Magrini e fa sottoscrivere alla neo consigliera la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC, consegnandole nel contempo la credenziale di nomina, una copia della raccolta cartacea del Regolamento comunale e una copia della LOC.

Il capogruppo del Gruppo PLR cons. G. Daldoss comunica che la cons. Ghiggi Sara subentra a Filippini Pietro nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale, diventando membro della commissione agricoltura/turismo/sport/ambiente e supplente delle commissioni legislazione, alloggio e fusione.

In assenza di obiezioni, tale proposta è approvata.

3. Rinnovo dell'ufficio presidenziale

La cons. C. Montandon pronuncia il suo discorso di commiato dalla carica di Presidente del CC:

Care colleghe e colleghi del consiglio comunale, municipali, segretari e presenti tutti. Eccomi giunta al termine dell'anno in cui ho avuto l'onore di ricoprire la carica di prima cittadina del nostro Comune.

Al termine di un'esperienza mi piace cercare di capire che cosa questa mi ha dato; quello che ho potuto dare io lo lascio decidere agli'altri.

In primo luogo, quello che mi ha potuto dare questa esperienza è avere un cambiamento di prospettiva: vedere la sala da un altro punto di vista (ma evidentemente non solo la sala, il Comune) porta a degli arricchimenti, porta a scoprire nuove dinamiche, nuove situazioni. Nella nostra società, cambiare punti di vista è talvolta considerato con un po' di sospetto, ma in realtà è molto utile per osservare meglio una situazione, per conoscerne i vari aspetti e per risolvere i problemi. Sono convinta che si ricollega a questo anche l'importanza nella politica di avere persone di età, sesso, formazione e valori diversi. Poi metterli insieme questi diversi punti di vista è un altro compito fondamentale, sempre della politica e qui arrivo al secondo punto: voglio infatti ringraziare tutti per la collaborazione, i

segretari che svolgono un lavoro veramente eccellente, i municipali e tutti i colleghi di Consiglio comunale. Ognuno lavora con le proprie modalità, chi è più portato a una visione di ampio respiro, chi ha una lettura del reale più precisa, chi è più attento agli aspetti legislativi che a quelli della pianificazione del territorio... io credo che tutti questi aspetti non debbano risolversi in uno scontro, ma siano al contrario una potenziale ricchezza a cui tutti noi possiamo e dobbiamo attingere. Questo credo sia il nostro compito e all'interno di questa collaborazione ho potuto apprezzare molto il valore delle relazioni umane, prima ancora che politiche. Questo sia nell'incontro con la gente (ad esempio alle manifestazioni che coinvolgono i nostri cittadini in prima persona, le occasioni in cui possiamo sentire quali sono le esigenze delle persone che vivono nel nostro Comune e che condividono con noi la vita quotidiana), come anche nelle discussioni tra di noi, sia nei consessi come questo e nelle Commissioni, ma anche in occasione di incontri meno ufficiali. Io credo che sia veramente importante che il Consiglio Comunale funzioni al meglio anche nei prossimi anni, proprio all'insegna della collaborazione, visti i significativi progetti che definiranno il volto della Losone futura. Visto che l'anno scorso avevo terminato con una citazione calcistica perché eravamo nel periodo dei mondiali, vorrei finire ancora con una citazione sportiva di Chuck Noll, che è stato sia allenatore che giocatore di football americano, e che ha detto la seguente cosa: *"Essendo specializzato in matematica, credevo che il tutto fosse uguale alla somma delle sue parti, finché non ho cominciato a lavorare con le squadre. Poi, quando divenni allenatore, capì che il tutto non è mai la somma delle sue parti; è maggiore o minore, a seconda di come riescono a collaborare i suoi membri."* È quindi con l'auspicio di un'ottima collaborazione tra tutti noi che auguro a tutti voi e anche al Presidente che mi succederà un ottimo e proficuo lavoro.

Dopo l'applauso, la Presidente uscente invita la sala a formulare proposte per la nomina del Presidente per il 4° anno della legislatura 2012-2016.

Il cons. S. Romerio propone a tale carica il cons. Fabio Allisiardi.

La proposta di nomina del cons. Fabio Allisiardi alla carica di Presidente per il 4° anno della legislatura 2012-2016 viene approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto è accolto all'unanimità.

Il neoeletto Presidente F. Allisiardi pronuncia il seguente discorso:

Colleghe e Colleghi consiglieri comunali, Gentile Municipale, Egregi Municipali, vi porgo i miei saluti e desidero ringraziarvi per la fiducia accordatami. Permettetemi di ringraziare in particolare la Lista della Sinistra che mi ha proposto quale presidente di questo consesso e mi sosterrà in questo anno di lavoro. Vorrei anche ringraziare mia moglie e i miei figli che mi sopportano e mi sostengono. Ringrazio anche Chantal per questo anno di guida e per il buon lavoro svolto.

Cominciamo questa sera il quarto anno di legislatura e vorrei quindi soffermarmi sui tre anni appena trascorsi. In questa legislatura il consiglio comunale si è riunito 10 volte, 6 delle quali ordinarie e 4 straordinarie. Si tratta veramente di pochi incontri segnale di una debole attività politica. La maggior parte delle sedute ha deliberato su naturalizzazioni e aspetti amministrativi (consuntivi, preventivi e messaggi tecnici). Le occasioni di vera politica scarseggiano. Gli investimenti di una certa rilevanza si sono esauriti con i crediti per la casa anziani, per la centrale a cippato di legna e per l'acquisto di azioni della SES. Da lì in poi Losone non ha più effettuato investimenti sostanziali. Il Municipio ha svolto i suoi compiti senza però trovare il coraggio di osare qualcosa di più. Lo dimostra anche la prudenza nel fare avanzare la ristrutturazione della casa comunale e della contigua vecchia scuola dell'infanzia. Si sente la paura di cogliere delle opportunità che invece vanno colte coinvolgendo tutti in un ampio dibattito politico per giungere a soluzioni valide e condivise. Il mio auspicio si rivolge a questo ultimo anno che deve diventare quello del rilancio anche se generalmente, essendo preelettorale, risulta essere un anno di poca attività politica e troppa attività elettorale.

Sono quattro i punti dai quali ripartire per fare politica.

Innanzitutto abbiamo l'aspetto finanziario. Un comune non è un'azienda. Nell'osservanza delle leggi, il comune può sicuramente avere una politica fiscale che deve permettere una più equa redistribuzione delle risorse. Per questo motivo invito il Consiglio Comunale a distribuire gli utili che il comune ha fatto in questi anni alle società e ai cittadini toccati dai tagli che lo stesso consesso ha introdotto e reiteratamente portato avanti fino a questo anno.

Anche la politica sociale langue. Se l'aiuto ai cittadini bisognosi non può e non deve essere un aiuto a innaffiatoio è anche vero che occorre rivalutare i bisogni del cittadino in una società moderna e dove vi sono reali difficoltà occorre intervenire promuovendo aiuti moderni ed efficaci. In questo senso l'esperienza in collaborazione con la città di Locarno dell'operatore sociale è utile, ma il ragionamento va ampliato nella direzione di un'assunzione in proprio del servizio almeno a medio termine.

La politica energetica è il terzo importante aspetto. Da questo punto di vista il comune ha fatto diverse cose, bisogna riconoscerlo. Da un lato si è impegnato, assieme a patriziato e SES, nella costruzione di una centrale termica a cippato di legno, dall'altro lato è stato uno dei comuni promotori del ritorno in mani pubbliche della SES. Questi due punti sono importanti, ma occorre fare di più. Da questo punto di vista mi preme segnalare l'iniziativa del WWF che ha preparato una presentazione all'indirizzo dei Consigli Comunali Ticinesi sul tema progetto energia per i comuni, posti di lavoro per la regione. In pratica si può organizzare una serata extra loc nella quale il WWF presenta delle possibili alternative per una politica energetica innovativa legata alla strategia energetica 2050 della Confederazione. Nei prossimi giorni girerò una mail informativa a tutti voi e chiederò ai capigruppo di valutare la convocazione di una seduta extra loc.

Sugli investimenti ho già detto qualcosa. Un comune come Losone non può rinunciare a investimenti di una certa importanza e soprattutto gli investimenti devono avere il coraggio della progettualità. Nell'ambito della ristrutturazione dell'attuale casa comunale e della contigua ex scuola dell'infanzia occorre avere progettualità e ripensare tutto il comparto pensando magari già a un'esecuzione a tappe, ma tappe che andranno comunque tutte effettuate anche se alcune sul medio – lungo termine. Deve finire il tempo della eccessiva prudenza che si coniuga al compitino. Bisogna avere delle visioni a lungo termine. La prudenza è un atout se viene spesa bene, ma può diventare una soffocante coperta se utilizzata eccessivamente. Il tempo dei se e dei ma deve finire, dobbiamo osare e dobbiamo soprattutto progettare con intelligenza la Losone che verrà e che sarà.

Termino rivolgendo un appunto anche al Consiglio Comunale. Ci sono delle mozioni ancora ferme. La legge parla chiaro: dal momento dell'attribuzione di una mozione a una commissione il Municipio ha sei mesi per esprimere un preavviso facoltativo. Trascorsi i sei mesi, anche in assenza del preavviso, la commissione deve evadere la mozione e presentare i rapporti. Solo a questo punto il Municipio è obbligato a dare un preavviso e ha due mesi per farlo. Non possiamo sempre allungare l'iter delle mozioni. Chiedo quindi alle varie commissioni di chinarsi sulle mozioni giacenti da più di sei mesi.

Grazie per l'attenzione e buon lavoro a tutti quanti.

Dopo l'applauso, il Presidente invita la sala a formulare le proposte per la nomina di due scrutatori per il 4° anno della legislatura 2012-2016.

Sono proposti i cons. Giovanni Tanadini e Francesca Flammini.

La proposta di nomina dei cons. Giovanni Tanadini e Francesca Flammini quali scrutatori per il 4° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

Il Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 1° vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2012-2016.

A tale carica è proposto il cons. Mauro Quattrini.

La proposta di nomina del cons. Mauro Quattrini alla carica di 1° Vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il Presidente invita la sala a formulare proposte per la nomina del 2° vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2012-2016.

A tale carica è proposto il cons. Gabriele Ottiger.

La proposta di nomina del cons. Gabriele Ottiger alla carica di 2° Vicepresidente per il 4° anno della legislatura 2012-2016 è approvata con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri;
favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alle nomine citate, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il cons. S. Romerio per il gruppo Lista della Sinistra comunica alcune modifiche in seno alle Commissioni permanenti del CC. In assenza di obiezioni, è approvata la nuova composizione delle commissioni permanenti del Consiglio comunale per il 4° anno della legislatura 2012-2016 come a elenco allegato, parte integrante del presente verbale.

I capigruppo in Consiglio comunale rimangono: Gianluigi Daldoss (PLR), Silvano Beretta (PPD/Generazione Giovani), Gabriele Ottiger (UDC-Lega-Indipendenti) e Simone Romerio (Lista della Sinistra).

4. Bilancio consuntivo 2014 (M.M. no. 087 del 14.04.2015 - Commissione competente: commissione della gestione).

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti consuntivi non può essere presa in considerazione, ragione per cui apre la discussione di carattere generale dando ai capigruppo la facoltà di esprimere le loro prese di posizione.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Lodevole Municipio, gentili colleghe, egregi colleghi consiglieri comunali, sul bilancio consuntivo 2014 del nostro Comune non ci sono troppe parole da spendere: è un bilancio che, fortunatamente, ricalca quello degli ultimi quattro anni, con un leggero avanzo d'esercizio a fronte di preventivi prudenzialmente più pessimistici. Sui motivi, le cause e i meriti per cui il trend positivo è continuato anche per il 2014 non vogliamo soffermarci per l'ennesima volta: sarebbe un'inutile ridondanza di quanto già espresso in più occasioni. Il gruppo PLR ci tiene comunque a sottolineare di essere fiero e soddisfatto dei frutti ottenuti nell'ultimo lustro grazie al lavoro e all'impegno profusi sul piano finanziario da parte del Municipio e del CC. La linea è tracciata, si tratta ora di fare il possibile per cercare di continuare a seguirla. E già i prossimi consuntivi saranno un interessante banco di prova, visto il piano finanziario recentemente presentato e visti gli importanti investimenti previsti.

Ci sembra però valga la pena soffermarsi su un aspetto: il ruolo chiave della voce "sopravvenienza di imposte" per la positività del bilancio. Infatti, il consuntivo 2014 chiude con un avanzo d'esercizio di 358'000 franchi, grazie anche ad una sopravvenienza di imposte pari a 395'000 franchi: questo significa che, senza tale sopravvenienza, avremmo chiuso in rosso. È un aspetto, questo, da tenere sicuramente sotto controllo, in quanto, se da un lato si presume che (vedi anche pag. 4 del rapporto di revisione) anche per il futuro ci dovrebbero essere importanti sopravvenienze, d'altro canto si sa che questo è un ambito dove non ci sono né certezze né garanzie e su cui non si può fare cieco affidamento, perché gli scenari possono cambiare, magari anche in breve tempo.

Nel dettaglio del consuntivo 2014, vogliamo soffermarci su un solo aspetto, già sottolineato in passato sia dalla commissione della gestione sia da altri gruppi: le indennità per prestazioni di terzi. Per questa voce si passa dai 18'000 franchi complessivi nel 2011, ai 16'500 nel 2012, ai 62'000 nel 2013, agli 86'500 nel 2014. Ovviamente, ne siamo consci, questa è una voce di spesa che dipende da fattori, necessità e contingenze del momento, per cui non è possibile mantenere una costanza nella spesa. Tuttavia questa escalation di costi ci sembra vada considerata e meriti una riflessione da parte del Municipio.

Concludendo, il gruppo PLR approva il bilancio consuntivo 2014 del nostro Comune e coglie l'occasione per ringraziare per il lavoro preciso, dettagliato e completo chi ha provveduto alla stesura sia del MM sia del fascicolo accompagnatorio.

Il cons. G. Ottiger interviene a nome del gruppo UDC - Lega - Indipendenti:

Egregio Sig. Presidente, lodevoli Municipali, Gentili Signore, egregi signori consiglieri.

Il Gruppo UDC-Lega- Indipendenti si è come di consueto chinato sui contenuti del bilancio consuntivo 2014 del nostro Comune giungendo alle seguenti considerazioni:

Dall'ormai lontano 2010 è diventata sempre più impresa ardua quella di trovare il modo di essere perlomeno un po' "originali" nei commenti e nelle riflessioni sul messaggio del Municipio, senza diventare tediosi e ripetitivi.

Anche per l'anno 2014 il bilancio consuntivo del nostro Comune chiude con un disavanzo che, seppur contenuto, risulta di tutto rispetto con i tempi che corrono.

A tal proposito sono ancora una volta d'obbligo i nostri complimenti e il nostro ringraziamento a tutti gli artefici di questo positivo esercizio.

Non vogliamo neppure aggiungere o commentare più di quel tanto quanto già elencato nel rapporto di maggioranza, che ovviamente condividiamo, ma non vogliamo perdere l'occasione per procedere ad una piccola e doverosa precisazione, in merito alle voci "contributi alle società" "rispettivamente al noleggio attrezzature diverse". A questo proposito riteniamo che sia opportuno e doveroso, all'indirizzo del lodevole Municipio, l'invito ad approfondire una volta per tutte la tematica di una costruzione fissa e stabile da mettere a disposizione delle Società e Associazioni che la richiedessero.

I vantaggi di avere una struttura agibile tutto l'anno proprio per permettere di consolidare lo spirito di gruppo all'interno delle Società stesse, ma anche quello di poter dare loro un mezzo per organizzare eventi o incontri aperti alla popolazione, permetterebbe loro di aumentare anche il grado di autonomia finanziaria che potrebbe portarli all'autosufficienza e magari anche alla rinuncia dei contributi che il Comune elargisce loro anno per anno.

Sosteniamo quindi con vigore la richiesta formulata al Municipio nel rapporto di maggioranza a voler valutare con maggior concretezza questo argomento, e a tal proposito ci permettiamo una provocazione che crediamo possa diventare lungimirante: perché non pensare a una struttura multiuso integrata nella futura nuova Casa Comunale?

Non da ultimo, si potrà vagliarne, a dipendenza degli sviluppi sull'acquisto della ex caserma San Giorgio una sua collocazione nello stesso edificio.

Termino confermando che il nostro Gruppo voterà compatto il bilancio consuntivo 2014 del Comune di Losone.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Egregio signor Presidente, Gentili colleghe e Signori colleghi, signor Sindaco, signori Municipali,

Il nostro gruppo accoglie positivamente i conti consuntivi 2014.

Di fronte ad un preventivo che indicava la chiusura d'esercizio negativo nelle cifre rosse, il risultato del consuntivo non può che fare piacere.

Il trend degli ultimi anni è così confermato e ciò è certamente importante; ribadiamo però quanto sempre abbiamo affermato e cioè la necessità di un controllo mirato e costante sulla gestione del nostro comune. Sappiamo infatti benissimo che, tenuto conto della nostra stratificazione fiscale, siamo particolarmente soggetti alle fluttuazioni del mercato.

Al momento la situazione finanziaria di Losone risulta essere stabile ma, e di questo occorre tenere conto, da quanto si legge a pag. 93 dei conti consuntivi, ciò è in buona parte legato all'importante sopravvenienza d'imposta. Azzerando questi importi ecco che ci troveremmo a parlare di un disavanzo d'esercizio.

Sarà quindi particolarmente importante, ed il Sindaco l'ha ben chiarito in sede di commissione della gestione, porre l'attenzione sull'evoluzione effettiva del gettito d'imposta.

A tal proposito si osserva come nel 2014 vi sia stato un minor ricavo legato all'imposta alla fonte. Si invita il Municipio a non sottovalutare questo segnale che potrebbe rivelarsi la punta di un problema legato a una nuova contrazione dei mercati sui quali operano le nostre aziende.

Infine osserviamo con piacere come l'autofinanziamento, la capacità di autofinanziamento, il grado di autofinanziamento e la quota degli interessi siano positivi se rapportati alla conosciuta scala di valutazione.

Fatte queste brevi considerazioni ribadisco come il nostro gruppo approverà i conti così come presentati, ringraziando nuovamente il capo dicastero ed il contabile per il lavoro svolto.

Il cons. M. Tagliaferri interviene a nome gruppo della Sinistra, osservando che anche per lui è molto difficile non essere ripetitivo, in quanto siamo confrontati con dei conti, sia preventivi che consuntivi, che sono frutto di una scelta politica che limita di fatto l'attività del Comune a quello che in più di un'occasione è stato definito "il compitino". Si fa poco più dell'attività prettamente amministrativa e siamo dominati da una prudenza che, secondo lui, è da ritenersi anche eccessiva, visto che di fatto ci limita dal punto di vista politico nella gestione e nello sviluppo di questo Comune per i prossimi anni. Basti pensare (e qui si ritrova d'accordo con l'UDC) alla struttura fissa richiesta presso il Campo di calcio che potrebbe essere utilizzata per più eventi ... e siamo talmente prudenti che nemmeno un'opera così piccola portiamo avanti! Anzi, dobbiamo discuterne molto a lungo e facciamo fatica a mettere in gioco dei soldi anche per una struttura di questo tipo.

Penso quindi che questo Comune debba finalmente uscire da questa spirale di risparmi, anche perché i conti mostrano che la situazione non è complicata (basta guardare gli indicatori finanziari). Oltretutto di tagli non se ne possono più fare, perché nella legislatura passata sono già stati fatti tutti... forse sarebbe quindi arrivato il momento di cambiare rotta. Per questi motivi, nonché per quelli elencati nel rapporto di minoranza, la Lista della Sinistra ritiene che questa contabilità non vada approvata.

Il Sindaco C. Bianda, prende atto di quanto detto dai rappresentati dei vari gruppi. Come sempre detto, fra preventivo e consuntivo più importante per un Comune sono i preventivi, perché il discorso è più politico, mentre il consuntivo è la risultante di un anno di gestione nonché un momento di verifica che va evidentemente fatta in maniera seria. Alcune considerazioni di carattere generale:

1. È confermato il trend positivo della gestione corrente del Comune e questo sicuramente è un punto importante. Ricorda comunque che questo trend positivo è la risultante, oltre che delle scelte fatte a suo tempo da parte del Consiglio comunale e/o Municipio, anche di un aumento della pressione fiscale non da poco: negli ultimi anni siamo passati dal 65 % al 90 % e ciò rappresenta un sacrificio importante. Di fronte a un preventivo di Fr. 293'000.— di disavanzo, ci troviamo con un avanzo d'esercizio di Fr. 358'000.—: si può dire che il Municipio non è capace di valutare il preventivo in maniera più corretta, ma posso rispondere che non è così semplice. Lo si dice sempre, ma vale la pena ripeterlo: la nostra struttura fiscale è tale che purtroppo non è possibile essere più precisi; inoltre uno dei sani principi della contabilità è quello di mantenere prudenza nelle valutazioni. Ben peggio sarebbe il contrario, ossia se il gettito d'imposta venisse sopravvalutato!

2. Ricorda alcune posizioni di cui si è parlato all'occasione dei preventivi e che hanno un'influenza importante su questi conti:

2.1. Il cambiamento della legge sull'energia legato all'abbandono del concetto di privativa: nel 2013 il Comune di Losone incamerava circa Fr. 869'000.—, nel 2014 sono diventati Fr. 134'000.— (ossia un minor ricavo di quasi Fr. 730'000.—) e sono versati dal Cantone in base ai m² di strade comunali.

2.2. Il nuovo conto per il FER "Fondo energie rinnovabili": dal profilo finanziario questo conto non ha un'incidenza diretta sui consuntivi, perché l'importo di Fr. 282'000.— vi figura sia come ricavo che come uscita. Il fondo viene costituito grazie ai versamenti del Cantone e deve essere utilizzato per la politica energetica comunale, legata ad un piano energetico comunale di cui dovremo dotarci. Il Municipio qualche anno fa aveva fatto allestire un piano energetico comunale, recentemente lo ha inviato alla SUPSI per aggiornarlo e al momento opportuno chiederà al Consiglio comunale di adottarlo, perché questo piano energetico avrà delle conseguenze sul futuro degli investimenti del Comune in ambito energetico.

2.3. Il risanamento delle finanze del Cantone: nel 2013 l'onere ammontava a Fr. 297'000.—, a preventivo 2014 su indicazione del Cantone sono stati inseriti Fr. 200'000.—, a consuntivo l'onere risulta di Fr. 363'000.—. A livello cantonale il Governo ha cercato di far passare il messaggio che tale onere è in parte compensato da misure che dovrebbero comportare dei risparmi oppure dei maggiori ricavi per i Comuni, però tale dato è molto difficile da verificare, perché questi risparmi sono nascosti in varie posizioni e non si riescono ad identificare bene dove. Con certezza si sa solo che la maggior spesa è di Fr. 363'000.—.

3. Purtroppo poco si muove a livello di economia e anche il franco forte può influire molto sulle nostre multinazionali. Sappiamo che in questi periodi c'è un'occupazione interessante, ma non sappiamo se si tradurrà in un aumento del gettito d'imposta, ciò anche perché la legge prevede la possibilità di riportare i disavanzi delle aziende su sette anni. C'è inoltre sempre un *décalage* tra quel che è il risultato dell'azienda in un anno rispetto all'effettiva imposta che deve poi pagare.

4. Dal messaggio risulta che tra preventivo e consuntivo vi è una diminuzione di fabbisogno di Fr. 991'000.— dovuto soprattutto a quattro posizioni: maggiori sopravvenienze per circa Fr. 400'000.—, una posizione d'imposta sulla liquidazione dei capitali di Fr. 98'000.—, un maggiore incasso della TUI tassa su utili immobiliari di Fr.

170'000.— e maggiori rimborsi assicurativi per Fr. 134'000.—. Queste posizioni importanti sono tutte imprevedibili o difficilmente preventivabili.

5. A consuntivo 2013 figuravano oltre Fr. 550'000.— per interessi passivi, posizione che a consuntivo 2014 si è ridotta a Fr. 168'000.— perché, per fortuna, è stato possibile rimborsare alcuni prestiti bancari e rinnovarne altri a un tasso d'interesse molto minore, scaglionando inoltre di più le varie scadenze. Questa volta è andata bene, però è meglio anche in futuro mantenere le scadenze distribuite sull'arco degli anni per correre meno rischi.

6. Gli indicatori finanziari sono da soddisfacenti a buoni, con l'ammortamento all'8,1% situato entro i limiti di legge (entro il 2017 bisognava arrivare all'8% e entro il 2019 al 10%). Il debito pubblico pro-capite di Fr. 3'000.— è situato a livello alto del medio e il capitale proprio di circa Fr. 7 mio è buono.

7. Bisogna chiarire cosa sono le sopravvenienze d'imposta: le sopravvenienze totali sono circa Fr. 800'000.— e, come detto giustamente dai cons. G. Daldoss e S. Beretta, si tratta di una posizione importante che per fortuna esiste. Però bisogna essere molto attenti, perché le sopravvenienze d'imposta si generano quando le imposte degli anni precedenti sono state valutate in maniera prudenziale: è normale che ce ne siano, ce ne sono nei conti di tutti i Comuni. L'importante però è non avere l'illusione che grazie alle sopravvenienze d'imposta si possa abbassare il moltiplicatore. Bisogna tenere sotto controllo l'evoluzione effettiva del gettito, perché se non ci si accorge ad esempio di diminuzioni importanti perché vengono mascherate dalle sopravvenienze d'imposta, ci si potrebbe trovare un domani senza sopravvenienze e con una diminuzione importante, come successo in Comuni ben più grossi nel nostro. Le sopravvenienze sono la parte più reale del gettito d'imposta, perché sono le imposte incassate in più, però bisogna sempre tenere sotto controllo il gettito. La valutazione del gettito la facciamo sicuramente a preventivo e a consuntivo, però anche durante l'anno ci si trova spesso con il contabile per capire come evolve la situazione, perché non è così evidente.

8. Quanto precede ha permesso di finanziare 1,9 mio di investimenti lordi: non sono effettivamente moltissimi, ma sono comunque qualcosa. Allacciandosi alla critica mossa dapprima dal Presidente nel suo discorso, poi dal rappresentante del suo gruppo sul fatto di "limitare l'attività comunale", rispettivamente "limitarsi a fare i compiti", osserva che gli investimenti importanti non possono essere improvvisati: nascono da una discussione, da valutazioni, da approfondimenti e solo successivamente sfociano nell'esecuzione materiale che genera la spesa effettiva. È stato così per esempio nel recente passato per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia e per tutta la nuova sistemazione viaria attorno al comparto scuole: ci sono stati momenti di analisi e di studio, seguiti dalla realizzazione. Dire ora che il Municipio si è fermato al proprio compito, non è proprio un grande segno di riconoscenza.

Non desidera fare polemica, ma ritiene giusto che anche il Municipio possa esporre la propria versione in merito a questo aspetto:

- la questione SES non si è risolta in un mese o due, ha necessitato di due anni di discussioni, durante i quali non sono stati fatti investimenti, ma il Municipio è stato impegnato in approfondimenti importanti, che hanno portato via energie e tempo di lavoro.

- il Consiglio comunale ha votato a suo tempo un credito per la Casa Anziani che verrà utilizzato prossimamente, ma anche questo progetto ha necessitato di discussioni con la Fondazione e il Cantone, l'allestimento della convenzione, eccetera: queste cose non si fanno in un momento!

- le trattative per l'acquisto dell'ex Caserma (tema estremamente importante per il Comune, complicato e difficile, che va affrontato con le dovute maniere) sono ancora in corso e speriamo che adesso si arrivi veramente a definire gli ultimi dettagli: quando gli accordi saranno raggiunti, si spenderanno 4,6 mio e nel consuntivo figureranno 4,6 mio d'investimento. Per il Comune era una cosa giusta da fare, però questo ci ha chiesto anni di lavoro, incontri e approfondimenti.

- la ERL e il teleriscaldamento: non bisogna sottovalutare l'impegno di chi sta in questo momento lavorando per la realizzazione di questa struttura. È un impianto che abbiamo voluto, che ha chiesto prima delle riflessioni e degli studi che sono poi sfociati nella partecipazione del Comune.

- il discorso “ristrutturazione della Casa comunale” o “realizzazione di una nuova Casa comunale”: il Municipio ha voluto, oltretutto in maniera molto chiara, coinvolgere prima il Legislativo per capire in che direzione desiderava andare e sappiamo tutti benissimo che avrebbe invece tranquillamente potuto proporre un MM con una direzione piuttosto che un'altra. Il Municipio ha cercato di coinvolgere maggiormente il Consiglio comunale e sta ora cercando di valutare quali sono le opzioni che potrebbero essere condivise... ma tutto questo chiede tempo. Dopo che si deciderà cosa fare e come sarà tutto veloce, ma bisogna tener presente anche di quello che viene prima!

Ci sono quindi delle fasi di studio e di approfondimenti, che possono essere più o meno lunghe, e poi ci sono dei momenti dove effettivamente si realizza. Queste fasi sono normali e non è pensabile che si possa mantenere dei livelli di investimento sempre importanti, questo anche per una questione di sopportabilità finanziaria.

Il cons. M. Tagliaferri precisa che ovviamente il Municipio ha diritto di ribadire le proprie posizioni ed è giustissimo che lo faccia e concorda che non bisogna improvvisare gli investimenti, ci mancherebbe altro: il Comune non può permettersi di buttare i soldi solo perché sarebbe bello vedere sulla contabilità che sono state fatte tante cose. Però il trend descritto dal suo gruppo nei rapporti dura da sette anni e questo gli sembra eccessivo.

Riprendendo tre degli esempi citati:

- la questione SES: il tutto è partito in maniera indipendente dal Comune di Losone. È poi vero che il Comune si è mosso molto bene sulla questione SES, non ha assolutamente nulla da ridire, però non crede che quanto accaduto facesse parte di una strategia per lo sviluppo energetico del Comune. Si è creata una situazione particolare all'interno della SES e il Comune ha reagito.

- la caserma e la Casa Anziani: qui i tempi sono addirittura biblici. Ricorda che nella campagna elettorale delle comunali del 2008 tutti i programmi di tutti i partiti che hanno presentato una lista avevano al loro interno la sistemazione della questione caserma e la costruzione di una Casa Anziani medicalizzata. Evidentemente i tempi sono sempre lenti anche per i motivi citati dal Sindaco, però si tratta di sette anni.

- la Casa comunale: è giusto rimettere a posto questo stabile per renderlo adatto alle esigenze del Comune, però quando si parla di investimenti bisognerebbe anche ragionare su alcune problematiche che lo stesso Municipio cita. Ad esempio, nell'introduzione del consuntivo si dice che una delle problematiche con cui il nostro Comune è confrontato sono i maggiori oneri derivanti da situazioni indipendenti dalla volontà comunale. Evidentemente c'è una sorta di meccanismo “scarica barile” che riversa oneri dal Cantone sui Comuni, però neanche questa è una novità. Bisognerebbe quindi magari cominciare a pensare ad una strategia per fare in modo che il tessuto economico di Losone cambi in modo che nei prossimi anni possa essere in grado di generare indotti sufficienti per fare sì che tutti i progetti del Comune possano essere portati avanti, compresi quelli che negli ultimi anni sono stati fermati.

Gestione corrente

Terminata la discussione di carattere generale, si procede all'esame di dettaglio di ogni singolo dicastero, passando in rassegna i relativi centri costo.

Per il dicastero traffico, il cons. G. Daldoss, riferendosi a pag. 76 al conto 312.200 Consumo energia elettrica concernente i costi delle colonne di ricarica dei veicoli elettrici, osserva che vi sono delle automobili che sostano attaccate alla colonna di ricarica del piazzale del Municipio per ben più delle 4 ore massime prescritte. Chiede pertanto che la Polizia effettui dei controlli e faccia rispettare i tempi massimi previsti, eventualmente sanzionando i trasgressori.

Il mun. F. Fornera assicura che la segnalazione sarà trasmessa alla Polizia comunale.

Senza ulteriori interventi, terminato l'esame di dettaglio, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso della gestione corrente del bilancio consuntivo 2014 del Comune di Losone, come segue:

Spese correnti	Fr. 19'893'272.52
Ricavi correnti	Fr. 20'251'393.29
Avanzo d'esercizio	Fr. 358'120.77

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 24 consiglieri, contrari: 5 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti

2. Sorpasso di credito d'investimento

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il sorpasso di credito d'investimento come segue:

conto no. 501.714 – Sostituzione canalizzazione Via San Materno Pozz 226a - 235 (Progettazione e direzione lavori)	Fr. 120.—
--	-----------

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

3. Opere concluse nel 2014

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice l'oggetto come segue:

È dato scarico al Municipio per gli investimenti chiusi indicati ai punti 5.1 e 5.2 del messaggio municipale.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

4. Gestione investimenti 2014

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il complesso della gestione investimenti 2014 che chiude con il seguente risultato:

Totale delle uscite lorde	Fr. 1'862'324.90
Totale delle entrate lorde	Fr. 156'673.10
Onere netto d'investimento	Fr. 1'705'651.80

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Bilancio

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio consuntivo 2014 del Comune di Losone, come segue:

“È approvato il bilancio del Comune di Losone che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 38'541'422.91 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 6'462'307.46 passerà, dopo la contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 358'120.77, a Fr. 6'820'428.23.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 24 consiglieri, contrari: 5 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Bilancio consuntivo 2014 AAP Arcegno (M.M. no. 088 del 14.04.2015 - Commissione competente: commissione della gestione.

Il Presidente comunica che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio non entra in considerazione, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Gestione corrente

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del bilancio consuntivo della gestione corrente dell'Azienda acqua potabile di Arcegno per l'anno 2014 come segue:

Spese correnti	Fr.	84'738.86
Ricavi correnti	Fr.	120'928.65
Avanzo d'esercizio	Fr.	36'189.79

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Gestione investimenti

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata il complesso della gestione investimenti 2014 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno che chiude con il seguente risultato:

Totale delle uscite	Fr.	175'893.60
Totale delle entrate	Fr.	0.00
Onere netto d'investimento	Fr.	175'893.60

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

Bilancio

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio consuntivo 2014 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno, come segue:

“È approvato il bilancio dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 1'021'309.90, di cui un capitale proprio (conto. no. 290.00 “avanzi d'esercizi riportati”) di Fr. 112'981.58 che passerà a Fr. 149'171.37 dopo l'attribuzione dell'avanzo d'esercizio di Fr. 36'189.79.”

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Domanda di credito di Fr. 105'000.-- quale contributo al progetto Selvicoltura Riali Arcegno (M.M. no. 078 del 13.01.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 105'000.-- quale finanziamento del progetto “Selvicoltura Riali Arcegno” eseguito dal Patriziato di Losone.
2. Il credito sarà iscritto nel conto investimento no. 562.792 Finanziamento progetti gestione boschi del Centro costo 790 Pianificazione del territorio.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2018.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

7. Domanda di credito di Fr. 80'000.-- quale contributo al finanziamento della progettazione di massima delle misure di priorità A del PALoc e all'allestimento del PALoc3 (M.M. no. 080 del 03.02.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 80'000.-- per i seguenti finanziamenti:
 - la progettazione di massima delle misure infrastrutturali d'interesse regionale di priorità A del Programma d'agglomerato del Locarnese (PALoc),
 - l'allestimento del Programma d'agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc3).

2. Il credito sarà iscritto nel conto investimento no. 561.600 "Contributi al finanziamento del PALoc" del Centro costo 650 Traffico regionale.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2016

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 1 consigliere.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

8. Adozione variante di Piano Regolatore: delimitazione dell'AP-EP per l'ubicazione del Centro ippico alle Gerre di Losone (M.M. no. 081 del 03.02.2015 - Commissione competente: commissione del Piano Regolatore).

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È adottata la variante di Piano regolatore per la delimitazione di una nuova AP-EP per l'ubicazione del Centro ippico alle Gerre di Losone come segue:
 - AP 1.44 Centro ippico alle Gerre,
 - nuovo art. 46ter delle Norme di attuazione del Piano regolatore,e in base ai seguenti atti:
 - variante al Piano del traffico e delle AP-EP, 1:2000, settembre 2014,
 - relazione di pianificazione e norme di attuazione, settembre 2014.
2. È concesso il credito di Fr. 212'234.-- quale contributo pecuniario sostitutivo per la diminuzione del territorio agricolo relativo alla variante di PR del Centro Ippico alle Gerre di Losone.

Il credito sarà iscritto al conto investimenti come segue:

- no. 581.203 Compenso agricolo variante PR Centro ippico del centro costo 790 (Fr. 212'234.--),
- no. 669.102 Recupero compenso agricolo PR Centro ippico del centro costo no. 790 (Fr. 166'234.--).

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 1 consigliere, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

9. Richiesta di un credito supplementare di CHF 408'432.— per l'esercizio di ulteriori diritti d'acquisto delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA detenute dall'Azienda Elettrica Ticinese (M.M. no. 086 del 14.04.2015 - Messaggio aggiuntivo al Messaggio municipale no. 072 - Commissione competente: commissione della gestione).

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso un credito di CHF 408'432.— quale supplemento al credito di CHF 2'134'985.— già stanziato con Messaggio municipale no. 072 per l'esercizio dei diritti d'acquisto delle azioni di SES detenute da AET.

2. Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 524.200 "Acquisto azioni SES detenute da AET" del centro costo 860 Elettricità.
3. Ai sensi dell'articolo 13 cpv. 3 LOC, il credito decadrà il 31.12.2015 se non verrà utilizzato.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

10. Ammortamento straordinario 2015 a seguito vendita del fondo part. no. 3122 RFD Ascona di proprietà del Comune di Losone (M.M. no. 089 del 14.04.2015 - Commissione competente: commissione della gestione).

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. Il ricavo netto della vendita del fondo part. no. 3122 RFD Ascona di proprietà del Comune di Losone viene registrato in gestione corrente al conto no. 424.100 "Utile su vendita fondo no. 3122 RFD Ascona" del centro costo 942 Immobili patrimoniali.
2. Il bilancio preventivo 2015 del Comune di Losone è modificato come segue:
 - 2.1 È approvato un ammortamento straordinario di Fr. 1'300'000.-- e meglio come risulta dalla tabella dettagliata allegata quale parte integrante del presente messaggio,
 - 2.2 Il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2015 è aggiornato come segue:

- Spese correnti	Fr.	22'378'160.--
- Ricavi correnti	Fr.	9'361'190.--
- Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta	Fr.	13'016'970.--

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 29 consiglieri;

favorevoli: 29 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

11 - 18 Domande di attinenza comunale

19. Mozioni ed interpellanze

19.1 Mozioni

Non sono state presentate nuove mozioni.

19.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del Consiglio comunale.

* * *

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. F. Allisiardi concernente il senso dell'impianto sciistico a Cardada come segue.

Premessa:

Come già precisato nei messaggi municipali relativi ai bilanci preventivi degli ultimi anni, lo Sci Club Cardada ha assunto la gestione degli impianti sciistici di Cimetta nel 2003 e in tale occasione ha chiesto ai Comuni della Regione una garanzia di sostegno finanziario a copertura di eventuali deficit d'esercizio fino ad un massimo di Fr. 78'000.-- a stagione.

Negli scorsi anni il Municipio ha assicurato il sostegno del Comune di Losone allo Sci Club Cardada per le stagioni invernali mediante assunzione di una quotaparte dell'eventuale disavanzo d'esercizio, ritenute le seguenti condizioni:

- che vi sia un innevamento tale da permettere lo svolgimento di una regolare attività sciistica (ossia che non devono aprire la stagione sciistica con 2 cm di neve, ma deve esserci una certa continuità nella stagione);
- che tutti i Comuni interessati (Comuni CISL) aderiscano alla proposta formulata.

(NB: queste condizioni sono state poste da tutti i Comuni del CISL)

In base alla chiave di riparto concordata, l'onere annuo a carico del Comune di Losone ammonta a ca. Fr. 7'000.-- a stagione.

Dal 2003 allo Sci Club Cardada sono stati di fatto versati i seguenti contributi:

- nel 2011: Fr. 6'530.— per permettere alla società di sostituire il battipista;
- nel 2013: Fr. 6'988.— per la copertura del deficit accumulato nella stagione 2012-13.

Dopo la rinnovata richiesta di garanzia di copertura di eventuali deficit per le stagioni a venire presentata dallo Sci Club Cardada nel 2013, per ragioni di chiarezza contabile l'importo di Fr. 7'000.— è stato inserito a preventivo 2014 e 2015.

Nel 2014 (stagione sciistica 2013-14) il versamento di tale importo non è stato chiesto e finora non è stato chiesto nemmeno per la stagione sciistica 2014-15.

Alle domande dell'interpellante si risponde come segue:

1. / 2. / 3.

Sì, il Municipio ritiene che, alle condizioni attuali, l'attività sciistica a Cardada abbia ancora senso, soprattutto per i bambini, i principianti e per le scuole del locarnese (tant'è che negli ultimi anni anche la Scuola elementare di Losone ha organizzato la settimana scolastica di sci proprio a Cardada-Cimetta).

La montagna locarnese è facilmente raggiungibile e, anche se le attività invernali proposte dipendono fortemente dalle condizioni di innevamento, le piste di sci sono semplici e ben tenute e nell'insieme offrono un'accattivante area di sport e svago a pochi passi da casa (ciò implica la possibilità di raggiungere piste da sci senza troppa pianificazione e soprattutto senza dover trascorrere ore in automobile). Queste particolarità rendono quindi Cardada-Cimetta un luogo d'incontro privilegiato soprattutto per le famiglie.

Nella situazione attuale e con il presupposto che l'apertura degli impianti abbia luogo unicamente con condizioni di innevamento sufficiente, l'attività sciistica offerta a Cardada è inoltre finanziariamente sostenibile e pertanto merita sostegno.

Il Municipio è comunque consapevole che la futura continuazione dell'attività dello Sci Club Cardada è fortemente condizionata non solo dalla presenza o meno di neve, ma anche dagli eventuali investimenti che dovessero risultare necessari per mantenere le attuali infrastrutture a passo con i tempi.

4.

A livello preliminare il CISL ha già affrontato la tematica relativa al futuro di Cardada anche senza lo sci. Soprattutto qualora lo Sci Club Cardada dovesse chiedere contributi superiori per nuovi investimenti, l'opportunità di prevedere altri tipi di infrastrutture che permettano di diversificare le attività invernali sulla montagna locarnese sarà quindi da approfondire.

Il cons. F. Allisiardi si dichiara soddisfatto della risposta, anche se non è convinto...

* * *

Il mun. A. Soldati risponde all'interpellanza scritta presentata dalla cons. M. Mozzini Scolari dal titolo "Addetti alle pulizie di scuole e asilo: impatto socio-economico" come segue.

Approfittando dei mutamenti intercorsi fra il personale alle dipendenze del Comune di Losone nella funzione di ausiliaria di pulizia (partenze per raggiunti limiti di età e per dimissioni), il Municipio ha ritenuto doveroso procedere ad un'approfondita analisi complessiva di tale servizio.

Si è trattato di vagliare le diverse possibili opzioni, valutando le differenti voci di bilancio quali: costi, impegno organizzativo del servizio, qualità delle pulizie ecc.

Quale organo esecutivo di un Ente Pubblico, il Municipio ritiene che questo tipo di esercizio sia non solo auspicabile, ma doveroso, al fine di restare al passo con i tempi e reagire in maniera corretta a tutte quelle situazioni che si creano nei vari ambiti operativi di un Comune; in tal modo è possibile mettersi in gioco e valutare di volta in volta se i beni e i servizi che il Municipio è chiamato ad amministrare rispondono a tutte le esigenze di buona gestione della cosa pubblica affidatoci dal Cittadino.

Assegnare questo parziale servizio (limitato alle pulizie della scuola dell'infanzia) per un periodo di prova di due anni in outsourcing, oltre che permettere al Municipio una visione concreta delle risultanze di questo esperimento, non ha comportato licenziamenti di personale, e questo fattore è stato determinante per spingere il Municipio ad intraprendere questa strada.

Sulla base di questa premessa, alle domande dell'interpellante il Municipio risponde come segue:

1. A partire dal 2015 e per un periodo di prova di due anni, il servizio di pulizia della Scuola dell'infanzia è stato effettivamente dato in outsourcing, dopo regolare concorso ad invito, alla ditta Pulimania di Locarno.
2. Trattandosi di un periodo di prova, la decisione di estendere in futuro questo servizio anche all'intero istituto scolastico non è ancora stata presa in considerazione, ma a tempo debito sarà oggetto di discussione.
3. L'impiego diretto di personale ausiliario in proprio per le attività di pulizia della Scuola dell'infanzia potrebbe essere di nuovo preso in considerazione nel caso in cui il periodo di prova dovesse risultare fallimentare e non rispondere di conseguenza alle esigenze di qualità del lavoro eseguito, di costo e organizzative che il Municipio considera come prioritarie per il servizio in oggetto.
4. Come spiegato nella prima parte della risposta all'interpellante, l'introduzione di questo periodo di prova non ha portato a nessuna conseguenza dal punto di vista dell'occupazione di personale esistente, ma unicamente la mancata sostituzione del personale pensionato o dimissionario.

Riassumendo: trattasi di un periodo di prova, di valutazione e di analisi delle possibilità a disposizione, processo doveroso per una sana gestione della Cosa Pubblica e rispettoso del personale, in quanto questa prova non ha causato licenziamenti.

La cons. M. Mozzini Scolari ringrazia per la risposta, di cui è in parte soddisfatta, nel senso che la risposta è stata molto chiara. Capisce che l'outsourcing possa togliere i "fastidi organizzativi", ma non è convinta che questo porti sempre dei vantaggi. È vero che non sono state licenziate delle persone, ma c'erano anche delle sostitute e queste sono ora rimaste senza impiego. Non si tratta di personale assunto in modo fisso, però erano comunque persone residenti a Losone. Da esperienza personale, non è molto convinta neanche della qualità che può dare una ditta di pulizia esterna, in quanto non è direttamente controllata dal direttore della scuola ma soggiace ad un controllo un po' più a distanza. Riconosce però che la ditta che ha preso l'appalto può essere considerata una delle più "soddisfacenti" (perlomeno questo). Nell'insieme ritiene peccato che il Municipio abbia perso un'occasione per controllare direttamente il proprio personale e offrire dei posti, anche se poco qualificati, a dei residenti in un momento in cui c'è n'è bisogno.

* * *

La mun. F. Martignoni risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Quattrini dal titolo "Assistenza sociale nel Comune di Losone" come segue.

1. Al 31 dicembre 2014 a Losone erano attive 65 domande di sostegno sociale che comportavano il pagamento di prestazioni assistenziali per complessivamente 90 persone (50 persone sole, 1 copia senza figli, 11 persone genitori con figli e 3 coppie con figli).

L'ammontare del costo annuo delle prestazioni assistenziali risulta dai resoconti trimestrali che l'USSI trasmette al Comune per la richiesta del contributo a suo carico (attualmente pari al 25% dell'importo complessivo).

Negli ultimi 5 anni il contributo a carico del Comune di Losone è stato il seguente:

- Anno 2010: Fr. 194'664.23;
- Anno 2011: Fr. 206'515.98;
- Anno 2012: Fr. 201'892.31;
- Anno 2013: Fr. 294'077.59;
- Anno 2014: Fr. 336'725.28.

2. Sì, negli ultimi 5 anni si è registrato un aumento delle prestazioni erogate. Nel mese di gennaio 2010, sono state pagate 50 domande, mentre nel mese di dicembre 2014 ne sono state pagate 65, ossia 15 in più. L'aumento in percentuale è pari al 22%; tale cifra è però inferiore alla media dell'evoluzione Cantonale, pari al 50%.

3. In Ticino, a differenza di altri Cantoni della Svizzera, considerato che l'aiuto sociale viene organizzato a livello Cantonale, il fenomeno del "turismo sociale" è limitato in quanto gli importi delle prestazioni assistenziali dei beneficiari residenti nei Comuni non varia. La situazione è differente in altri Cantoni, dove l'aiuto sociale viene gestito anche a livello Comunale e quindi si possono riscontrare delle differenze fra i singoli Comuni.

Negli ultimi 5 anni, 11 persone/famiglie al beneficio di prestazioni assistenziali si sono state trasferite a Losone in provenienza da altri Comuni, mentre 10 persone/famiglie al beneficio di prestazioni assistenziali hanno spostato il loro domicilio da Losone.

4. A Losone su 65 prestazioni assistenziali versate (per complessivamente 90 persone) vi sono 47 pagamenti a persone/famiglie di nazionalità Svizzera (60 persone) e 18 per persone/famiglie di nazionalità straniera (30 persone), di cui 14 (19 persone) con permesso C e 4 (11 persone) con permesso B.

I 4 incarti relativi a persone/famiglie con permesso B sono stati tempestivamente segnalati alla Sezione della popolazione.

5. L'evoluzione della società (in particolare una strutturale modifica del ruolo della famiglia), così come alcune modifiche legislative avvenute in questi ultimi anni (in particolare nell'ambito delle assicurazioni disoccupazione e invalidità) hanno effettivamente generato un incremento del numero di persone/famiglie che, per sopperire ai propri bisogni, debbano far capo all'aiuto assistenziale.

La situazione, seppure a Losone non preoccupante (l'incremento negli ultimi anni è ben inferiore alla media cantonale), merita comunque un costante monitoraggio.

Il Municipio ritiene di avere la situazione sotto controllo, per quanto nelle sue possibilità.

A titolo abbondanziale si informa che, nei limiti delle esigenze del Comune, il Municipio ha più volte assunto, facendo capo a specifici programmi di reinserimento professionale coordinati con il Cantone, persone a beneficio dell'assistenza (PIP) per permettere loro di reinserirsi nel mondo del lavoro.

Il cons. G. Daldoss comunica che riferirà il contenuto della risposta all'interpellante M. Quattrini, che stasera è assente.

* * *

Il mun. A. Soldati risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. S. Beretta concernente la cappella in zona Zandone come segue.

La cappella situata nei pressi della rotatoria dello Zandone e citata dall'interpellante non risponde a particolare interesse pubblico o artistico, tanto è vero che finora non risultava nemmeno rilevata nel catasto.

Il sedime su cui è sito il manufatto è di proprietà del Patriziato di Losone, che si è detto non contrario ad autorizzare un intervento come quello proposto, ma non disposto ad assumersi le spese d'investimento.

La cappella non contiene inoltre affreschi di valore e non ha un significativo valore storico.

Effettuate le citate valutazioni, il Municipio non reputa pertanto di dover intervenire nel senso proposto dall'interpellante.

Il cons. S. Beretta si dichiara assolutamente non soddisfatto della risposta. Non ritiene sia necessario un valore storico o artistico importante per portare la cappella a livello della strada, perché tutti possono ora vedere che la cappella si trova in un buco e trova peccato lasciarla così. Si sarebbe dovuto farla alzare già quando il Cantone ha fatto la strada, ma così non è stato. Anticipa quindi che appena sarà in possesso del verbale di questa seduta trasformerà l'interpellanza in una mozione.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. F. Allisiardi dichiara chiusa la seduta e invita tutti all'aperitivo presso il Vecchio Tiglio.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

	Il Presidente:	La Segretaria:
(f.to)	Fabio Allisiardi	Damijana Gramigna
	Gli scrutatori	
(f.to)	Giovanni Tanadini	Luca Guerini